

**VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N. 6**  
**RIUNIONE DEL 29 GIUGNO 2020**

Il giorno 29 giugno 2020, alle ore 11.00, regolarmente convocato con nota Prot. n. 7626 del 23.06.2020, il Nucleo di Valutazione si è riunito in modalità telematica mediante sistema di videoconferenza su piattaforma Google Meet, ai sensi del “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica” emanato con DR. n. 183 del 17 marzo 2020, in esecuzione delle disposizioni nazionali di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19 per discutere il seguente ordine del giorno, integrato con nota Prot. n. 7807 del 25.06.2020 e successiva nota Prot. n. 7921 del 29.06.2020.

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 1bis) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna - Rilevazione dell’opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)
- 2bis) Validazione degli Spazi attuali dell’Ateneo ai fini della richiesta del cofinanziamento dei progetti sui Fondi per l’edilizia Universitaria
- 3) Varie ed eventuali.

Il Presidente, per accertare la presenza del numero legale, procede all’identificazione dei componenti che partecipano alla riunione mediante sistema di videoconferenza su piattaforma *Google Meet*, organizzata secondo le linee guida operative disponibili al link: [bit.ly/unitus-linee-guida-oc](https://bit.ly/unitus-linee-guida-oc).

Sono presenti, in collegamento tra di loro:

Prof. Bruno Ronchi	Coordinatore, Presidente
Avv. Eva Ferretti	Componente
Dott.ssa Roberta Guglielmetti Mugion	Componente
Prof.ssa Cristina Lecchi	Componente
Dott. Angelo Siddi	Componente
Sig. Leonardo Castellani	Rappresentante degli studenti

Partecipa alla riunione, per fornire il supporto tecnico di competenza, la Dott.ssa Valentina Balestra, afferente all’Ufficio Assicurazione Qualità.

Il Presidente invita la Dott.ssa Valentina Balestra a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 11.05 e, ottenuto il consenso di tutti i partecipanti, informa che la videoconferenza della riunione sarà registrata.

Nel corso della riunione il Presidente acquisisce eventuali pareri e osservazioni sui singoli argomenti, nonché l'approvazione dei componenti sui singoli argomenti che, nel loro complesso, costituiscono e formano le decisioni come attestate nel presente verbale.

Come concordato in maniera collegiale, alle ore 14.00 si sospende la riunione nella modalità telematica mediante sistema di videoconferenza su piattaforma Google Mee; i lavori del Nucleo di valutazione sono proseguiti in modalità telematica, tramite posta elettronica dalle ore 16.53. Le eventuali osservazioni formulate per e-mail sono agli atti dello Staff del Direttore Generale.

## **1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Nessuna.

## **1. BIS) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**

Il Presidente sottopone all'approvazione il verbale n. 5/20 del 28 maggio 2020.

Il Nucleo di Valutazione approva il predetto verbale.

## **2. RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA - RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI (E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI)**

Su invito del Presidente, partecipa alla riunione il Prof. Secondi, Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della performance, in collegamento su Google Meet.

Il Coordinatore ricorda che l'Anvur, in data 27 aprile 2020, ha pubblicato il seguente comunicato:

*“Da oggi è disponibile la compilazione della Relazione dei Nuclei di Valutazione per l'anno 2020, rispetto alla parte relativa alla rilevazione delle opinioni degli studenti, secondo lo schema già utilizzato negli anni precedenti.*

*Come è noto (si veda in proposito la news dell'ANVUR del 29 marzo scorso), il termine per la trasmissione della relazione dei Nuclei di Valutazione inerente le opinioni studenti, normativamente fissato al 30 aprile, è stato posticipato al 30 giugno 2020.”*

Il Coordinatore ricorda che le elaborazioni del materiale necessario per la stesura della Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentati sono state effettuate dal Prof. Luca Secondi, Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della performance, con la collaborazione con la collaborazione del Dott. Pierluigi FANELLI, Referente del Rettore per le tecnologie digitali e i sistemi informativi, e, per l'Ufficio Sistemi informativi di Ateneo, del Dott. Carlo Pernaelli, dell'Ing. Stefano Mastrostefano, del Dott. Giuseppe Ercolani, dell'Ing. Alessandro Poggiaroni e, dell'Ufficio Assicurazione Qualità, della Dott.ssa Valentina Balestra.

Il Dott. Secondi, con nota mail del 22.06.2020, ha trasmesso una bozza della relazione redatta aggiornando dati, elaborazioni e commenti, sulla base della struttura già definita negli anni precedenti. Tale documento, corredato dei relativi archivi e file di lavoro, è stato reso disponibile ai componenti del Nucleo su un'apposita cartella di Google Drive.

Anche quest'anno la struttura della relazione è stata disposta in capitoli per buona parte rispondenti alle sezioni previste nella piattaforma nuclei.cineca, secondo le richieste dell'ANVUR.

Il Nucleo approva la “Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentanti (Legge 19 ottobre 1999 n. 370)” **(Allegato n. 1/1-128)**.

Il testo della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna Sezione “5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)” (D.Lgs. 19/2012, artt. 12 e 14) richiesta da ANVUR risulta essere:

### **1. Obiettivi delle rilevazioni/delle rilevazioni**

Ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 19 ottobre 1999, n. 370 *“le università adottano un sistema di valutazione interna (...) delle attività didattiche e di ricerca, (...) verificando (...) il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa”*; inoltre, *“(...) acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e al Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (...)”*.

Inoltre, con l'introduzione del Sistema AVA, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 76/2010, all'art. 9, comma 1 del D.lgs. 19/2012 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 47/2013 e del relativo allegato A, ai questionari degli studenti frequentanti sono stati aggiunti anche i questionari per gli studenti non frequentanti e per i docenti.

La rilevazione fa parte integrante del Sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei e costituisce un requisito necessario per l'accreditamento<sup>1</sup>.

Al fine di assolvere gli obblighi normativi, il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) ha pertanto redatto e approvato, secondo le Linee guida 2019<sup>2</sup> proposte dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), la presente relazione, riferita alla Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, non frequentanti e dei docenti in merito alle attività didattiche.

Scopo della rilevazione è ottenere informazioni utili per la valutazione della didattica, dei programmi e dell'adeguatezza delle risorse a supporto della didattica frontale, raccogliere informazioni sui livelli di soddisfazione riguardo ai contenuti, ai metodi e all'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti e dei corsi, alle infrastrutture, ai servizi didattici dell'Ateneo e ai carichi di studio. A seguito dei DD.MM. 544/2007 e 17/2010 e dei successivi decreti inerenti ai requisiti per l'assicurazione della qualità e l'accreditamento dei corsi, i dati raccolti nella rilevazione assicurano alle università livelli di qualità, efficienze ed efficacia dei corsi di studio. All'espletamento dell'obbligo di legge si aggiunge l'intento di sensibilizzare il corpo docente coinvolgendolo nella verifica dell'efficacia in un'ottica di potenziamento ed ampliamento del sistema di autovalutazione.



Relazione opinioni studenti 2018\_2019.pdf Relazione opinioni studenti 2018/2019

<sup>1</sup> Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (versione 10.08.2017)

<sup>2</sup> Approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 18.04.2019

## 2. Modalità di rilevazione

La rilevazione delle opinioni degli studenti in merito agli insegnamenti è stata effettuata *on line* dal Portale dello Studente (<http://portalestudenti.unitus.it>) dagli studenti (frequentanti e non) come condizione necessaria per l'iscrizione all'esame. Al momento della compilazione del questionario, gli studenti devono auto-dichiarare se sono frequentanti o non frequentanti. Il questionario può essere compilato una sola volta per ogni insegnamento, per ogni anno. La traccia del questionario presenta delle domande diverse per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Le risposte al questionario sono state raccolte e trattate in forma completamente anonima e in nessun modo è possibile risalire al nominativo di chi le ha fornite, venendo soltanto tenuta traccia dell'avvenuta compilazione allo scopo di evitare che lo studente compili più volte il questionario.

Questo metodo di somministrazione del questionario permette di assolvere in tempo reale la fase di raccolta dei dati in modo poi da elaborarli rapidamente, abbattendo i tempi e costi di analisi.

Le strutture didattiche di aggregazione prese in esame e oggetto della presentazione dei dati sono i Dipartimenti e le elaborazioni e i risultati sono presentati utilizzando testo, tabelle e grafici al fine di velocizzare e facilitare la lettura dei dati elaborati.

In maniera analoga i questionari dei docenti sono compilati dai docenti stessi *on-line*, attraverso il Portale Docente (<http://portaledocenti.unitus.it>).

Il processo di rilevazione è organizzato nelle seguenti fasi:

- *Predisposizione*: stesura e inserimento *online*, nella procedura di iscrizione agli esami, del questionario da parte del fornitore che gestisce il Portale dello studente e il Portale del docente sulla base di quanto previsto dall'ANVUR e integrato dal NdV e dal Presidio di Qualità.
- *Rilevazione*: attivazione della rilevazione *on line*, che avviene, per ciascun insegnamento, al superamento dei 2/3 delle ore previste;
- *Elaborazione*: l'Amministrazione Centrale procede alla pubblicazione dei dati sulla piattaforma <http://moodle.unitus.it> dove i dati sono visibili a studenti e stakeholder e su dashboard di Business Intelligence dedicate ed interattive ospitate sull'applicativo PowerBI, l'accesso alle quali è regolato dalle delibere del Senato Accademico<sup>3</sup>.

Dall'anno accademico 2013/14, i questionari sono somministrati tramite un sistema di rilevazione *on line*<sup>4</sup>. La compilazione dei questionari per l'a.a. 2018/2019 si è conclusa il 30 settembre 2019 per gli insegnamenti del I semestre e il 31 ottobre 2019 per gli insegnamenti del II semestre o annuali.

Tutti gli insegnamenti riconducibili a un Corso di Laurea o Corso di Laurea Magistrale sono stati interessati dalla rilevazione, indipendentemente dal numero di CFU. La compilazione dei questionari è resa obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una "*Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti*" per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello

<sup>3</sup> Cfr § Diffusione e utilizzo dei risultati

<sup>4</sup> Il sistema informativo SISEST ha caratterizzato la rilevazione degli studenti fino all'a.a. 2017/18, mentre dall'a.a. 2018/19 la raccolta delle opinioni degli studenti avviene attraverso il nuovo sistema GOMP.

studente nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

L'iniziativa risponde altresì alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari che indicano la necessità di prevedere almeno un momento del corso dedicato alla compilazione del questionario in aula.

Il questionario utilizzato recepisce le indicazioni dell'ANVUR. Con l'introduzione del Sistema AVA<sup>5</sup>, è stata affiancata alla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, anche la rilevazione degli studenti non frequentanti e dei docenti. Al set di domande minime indicato dall'ANVUR, il Nucleo di Valutazione ha aggiunto le seguenti domande per gli studenti frequentanti:

1. La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?
2. Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?
3. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento.

La scala di misurazione utilizzata nel questionario, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR, prevede per ciascun quesito le seguenti quattro modalità di risposta "Decisamente NO", "Più NO che SI", "Più SI che NO", "Decisamente SI".

Le elaborazioni riportate sia a livello di Ateneo che di sintesi per i vari Dipartimenti, così come le elaborazioni riportate in Appendice per ciascun Dipartimento, si distinguono per un duplice approccio alla scala di misurazione proposta. Da un lato, in linea con quanto realizzato negli anni passati e, al fine di mantenere continuità nel trattamento dei dati raccolti, al giudizio espresso dagli studenti è stato attribuito un punteggio numerico in scala 1-4 dove 1 è associato alla modalità "Decisamente NO" mentre 4 al livello massimo di soddisfazione corrispondente alla modalità "Decisamente SI". In secondo luogo, in accordo con la natura della scala di misurazione, si è proceduto alla valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun quesito (aspetto) della didattica anche in termini di giudizi positivi – ottenuti considerando congiuntamente le modalità di risposta "Più SI che NO" e "Decisamente SI" – e giudizi negativi ottenuti, invece, considerando congiuntamente le modalità di risposta "Più NO che SI" e "Decisamente NO". Tale aggregazione delle modalità di risposta consente di esprimere per ciascun quesito una valutazione in termini di percentuale di studenti soddisfatti (con giudizio positivo) e percentuale di studenti insoddisfatti (con giudizio negativo). Ai giudizi positivi e negativi si affiancano e si tengono distinte nelle analisi le mancate risposte.

Il medesimo criterio di analisi delle risposte è stato adottato sia per la valutazione delle risposte relative alla rilevazione delle opinioni degli studenti (frequentanti e non frequentanti) che dei docenti.

Per l'anno accademico 2018/19 le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti sono state raccolte monitorando gli insegnamenti afferenti ai 34 corsi di laurea di cui 33 attivi (15 di laurea triennale, 16 di laurea magistrale e 2 a ciclo unico) e 1 ad esaurimento. In base alla ripartizione in aree delle classi di laurea prevista dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca<sup>6</sup> l'Ateneo per l'anno di validità 2019 propone nella propria offerta formativa 21 corsi di laurea afferenti all'area scientifica e 12 all'area umanistica<sup>7</sup>.

<sup>5</sup> Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano – Consiglio Direttivo dell'ANVUR, 9 gennaio 2013.

<sup>6</sup> Cfr. <https://www.universitaly.it/index.php/ateneo/33>

<sup>7</sup> Per maggiore chiarezza si riportano le seguenti specificazioni valide per l'intera relazione:

1. Per Dipartimento "SPRI" si intende l'insieme di tutti gli iscritti ai corsi di studio in "Scienze politiche e delle relazioni internazionali" (L-36) e in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica" (LM-62)

### 3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

#### 3.1 La rilevazione delle opinioni sulla didattica da parte degli studenti frequentanti. La valutazione a livello di Ateneo

Il numero degli studenti iscritti nell'anno accademico 2018/19 presso l'Ateneo della Tuscia è pari a 8269 (**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**), valore in leggera diminuzione (-2.04%) rispetto all'a.a. 2017/18 e comunque più basso rispetto al numero di iscritti dal 2015 ad oggi.

La quota di studenti fuori corso alle lauree triennali è pari – a livello di Ateneo – al 19,64% del totale degli iscritti, mentre gli iscritti fuori corso alle lauree magistrali rappresentano il 3,53% del totale degli studenti iscritti all'Ateneo (Tabella 2.5).

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2018/19, hanno compilato il questionario dichiarandosi "studenti frequentanti"<sup>8</sup>.

Il questionario auto-compilato *on line* dagli studenti frequentanti si compone di 14 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse. In aggiunta a tali quesiti ciascun rispondente dichiara il numero di studenti che ha frequentato un determinato insegnamento e può fornire alcuni suggerimenti finalizzati al miglioramento delle attività didattiche. La Tabella 2.10 riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei 14 quesiti inclusi nel questionario degli studenti frequentanti<sup>9</sup>. In aggiunta al *set* minimo di quesiti previsti nei documenti ed allegati relativi all'introduzione del sistema AVA, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha integrato il questionario con ulteriori quesiti finalizzati a indagare specifici aspetti delle attività didattiche di ciascun insegnamento. In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti due quesiti nel questionario consentono di indagare *interesse* e *soddisfazione* degli studenti. L'89,66% degli studenti ha espresso un giudizio positivo dichiarandosi interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti. Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva l'87,12% degli studenti ha espresso un giudizio positivo. Entrambi i valori percentuali risultano in linea con le percentuali di giudizi positivi ottenuti per gli stessi aspetti nell'anno accademico precedente (89,86% e 88,44%, rispettivamente).

Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito *web* del corso di studio (93,99% di giudizi positivi), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (93,71%), la risposta esauriente del docente alle richieste di chiarimento (93,25%) e il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività (92,89%). Si può notare tuttavia che a tutti i quesiti sono associate delle percentuali di giudizi positivi comunque almeno pari al 78% tranne che per "*Le attività didattiche*

- 
2. Sono considerati attivi tutti i corsi di laurea che accettano immatricolazioni. Gli altri sono ad esaurimento.
  3. La ripartizione dei corsi di laurea tra scientifici e umanistici è derivata in base a tipo di *test* di accesso che viene effettuato.
  4. Per studenti regolari si intendono gli studenti iscritti da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso di studi con riferimento all'anno di inizio carriera.

<sup>8</sup> Ai fini della comparabilità delle risposte fornite dagli studenti nei diversi anni accademici si rammenta che, in considerazione delle modifiche introdotte nelle modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti, il confronto con i dati raccolti negli anni accademici precedenti al 2013/14 appare limitato sia per le diverse modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti (il questionario non è più compilato in aula ma *on line*) sia soprattutto per la diversa struttura del questionario ora formulata in accordo a quanto previsto a seguito dell'introduzione del sistema AVA - Procedure di rilevazione dell'opinione degli studenti a.a. 2013-2014, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs. 19/2012 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 47/2013 e del relativo allegato A, lettera e).

<sup>9</sup> Si rimanda alla sezione 1.3.4 per la definizione dei criteri adottati per le analisi.

*integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?" con un 62,84%. Ai quesiti "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" e "La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?" sono associate, in questa analisi complessiva a livello di Ateneo, i valori percentuali più bassi di giudizi positivi uguali, rispettivamente, al 78,17% e al 78,94%.*

La Tabella 2.10 riporta, a livello di Ateneo, il punteggio medio per ciascun quesito calcolato su scala 1-4 nonché i relativi valori percentuali. Il Grafico 2.2 presenta i dati Ateneo 2018/2019 attraverso una matrice Radar su scala 1-4.

### **3.2 La rilevazione delle opinioni sulla didattica da parte degli studenti non frequentanti. La valutazione a livello di Ateneo**

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2018/19, hanno compilato il questionario dichiarandosi "*studenti non frequentanti*". Il questionario auto-compilato *online* dagli studenti non frequentanti si compone di 6 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse.

In linea con le modalità di valutazione descritte nella sezione 2.4.1 per l'opinione degli studenti frequentanti, la scala di misurazione utilizzata nel questionario prevede per ciascun quesito le seguenti quattro modalità di risposta: "Decisamente NO", "Più NO che SI", "Più SI che NO", "Decisamente SI".

In merito al motivo della mancata frequenza alle lezioni (Grafico 2.3) risulta piuttosto evidente la motivazione legata a cause di lavoro (52%), così come la frequenza di lezioni di altri insegnamenti (29%). Nel 11% dei casi viene segnalata la presenza di ulteriori motivazioni indicate nella voce "Altro" e nel 2% dei casi viene segnalata l'inadeguatezza delle strutture utilizzate per la didattica. Questi dati evidenziano la necessità di mettere in atto interventi di riorganizzazione della didattica volti a rimuovere le cause di tali impedimenti.

La **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei 6 quesiti inclusi nel questionario degli studenti non frequentanti. In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti un quesito del questionario consente di indagare l'interesse degli studenti non frequentanti. Il 77,76% degli studenti non frequentanti ha espresso un giudizio positivo dichiarando di essere interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti.

Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (83,08%) e la chiarezza delle modalità di esame (80,43%), entrambe le percentuali in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione (erano rispettivamente pari a 90,97% e 88,35%).

La Tabella 2.15 riporta, a livello di Ateneo, il punteggio medio per ciascun quesito calcolato su scala 1-4 nonché i relativi valori percentuali. Il Grafico 2.4 presenta i dati Ateneo 2018/2019 attraverso una matrice Radar su scala 1-4.

### **3.3 La valutazione a livello di Ateneo da parte dei docenti**

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte dei docenti che hanno compilato il questionario nell'a.a. 2018/19.

Il questionario auto-compilato *on line* si compone di 10 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Corso di studi, aule e attrezzature e

servizi di supporto; ii) Docenza. Il Nucleo di Valutazione ha introdotto nel questionario un'ulteriore domanda relativa alla regolare attività di studio da parte degli studenti<sup>10</sup>.

È da notare che la didattica erogata nell'a.a. 2018/19 corrisponde ad un numero totale di insegnamenti pari a 1059 di cui 193 mutuati. Tutti i 1059 insegnamenti erogati sono stati valutati di cui 193 mutuati. Escludendo le mutuazioni, per le quali non è previsto che vengano compilati i questionari da parte del docente, sono da considerare valutabili (da parte dei docenti) 866 insegnamenti. Come si evince dalla Tabella 2.18 alla data di estrazione dei dati per la redazione della presente relazione, risultava compilato il questionario per 205 insegnamenti (23,67% degli insegnamenti valutabili), mentre per gli altri 661 non risultava compilato.

Si rileva dunque una riduzione rilevante della percentuale di compilazione del questionario da parte dei docenti. A livello di Ateneo la percentuale più elevata di giudizi positivi da parte dei docenti si registra per il recepimento delle modalità di esame (100%), per il servizio di supporto dagli uffici di segreteria (97,07%) e la soddisfazione complessiva per l'insegnamento svolto (96,10%). Si rilevano, invece, valori elevati di giudizi negativi per il coordinamento sui programmi degli insegnamenti (29,27% di giudizi negativi) e per l'accompagnamento della frequenza alle lezioni da una regolare attività di studio da parte degli studenti (23,41% di giudizi negativi). Va evidenziata, tuttavia, la diminuzione di questi valori percentuali – e quindi il miglioramento nell'a.a. 2018/19 degli aspetti connessi al coordinamento dei programmi degli insegnamenti e all'accompagnamento frequenza delle lezioni con regolare attività di studio da parte degli studenti – rispetto alla rilevazione precedente in cui si attestavano rispettivamente al 37,75% e 26,64%.

 Tabella 2.2, Tabella 2.5, Tabella 2.10, Grafico 2.2, Grafico 2.3, Tabella 2.15, Grafico 2.4, Tabella 2.18

#### 4. Utilizzazione dei risultati

Vista la normativa che disciplina i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi di studio e i requisiti di trasparenza degli stessi<sup>11</sup>, le Università devono rendere disponibili un insieme di informazioni sui corsi di studio attivati. Gli Atenei sono inoltre chiamati a pubblicare e rendere accessibili sui siti internet le risultanze della valutazione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche.

Il Senato Accademico ha deliberato<sup>12</sup> di rendere pubbliche e accessibili *on line*<sup>13</sup> le risultanze delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti secondo diversi livelli di accesso al termine delle rilevazioni (Tabella 3.1).

In base all'esigenza manifestata dagli organi di governo dell'Ateneo, l'Amministrazione, utilizzando la piattaforma *UniTusMoodle* che già prevedeva un'autenticazione nominale di docenti e studenti, ha predisposto un sistema di accesso controllato con diverse abilitazioni in base al ruolo ricoperto in Ateneo. Alla piattaforma sopra individuata, sono state aggiunte a partire dai dati dell'a.a. 2018/19 le dashboard condivise ospitate su applicativo PowerBI.

Al fine di consentire una completa diffusione delle informazioni raccolte, la presente relazione viene inviata per le necessarie considerazioni e le iniziative che si riterranno più opportune per migliorare e razionalizzare i processi formativi al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e ai Direttori dei Dipartimenti. Questi ultimi ricevono inoltre l'intero *set* di dati dei corsi di studio afferenti al proprio Dipartimento, nonché il *report* con le elaborazioni a livello di insegnamento della relativa struttura.

<sup>10</sup> Note:

1. I dati per l'analisi del questionario docenti sono stati estratti in data 20.06.2020 con riferimento all'a.a. 2018/19.

2. Nelle tabelle successive vengono riportati i valori assoluti, percentuali e medi delle risposte ai questionari. Il dato è stato analizzato a livello di Ateneo e Dipartimento

<sup>11</sup> D.M. 7 gennaio 2019, n. 6

<sup>12</sup> Sedute del 26.06.2015 e del 06.05.2016

<sup>13</sup> <https://moodle.unitus.it/moodle> sezione *Esiti questionari valutazione studenti frequentanti e nelle dashboard di PowerBI condivise*.

Inoltre, la relazione viene trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e all'ANVUR e pubblicata sul sito *web* dell'Ateneo, sezione relazioni del Nucleo di Valutazione, con l'intento di divulgare a studenti e corpo docente l'elaborazione sviluppata.



Tabella 3.1.pdf

### 5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Da un punto di vista metodologico, si apprezza l'alto grado di copertura che la rilevazione degli studenti ottiene a livello di insegnamenti erogati. Si tratta infatti di un approccio collaudato che prevede la compilazione on line dei questionari e che, già dal primo anno di implementazione, ha visto la percentuale di insegnamenti coperti dalla rilevazione sfiorare costantemente il 100%. Si rileva invece la necessità di sensibilizzare ulteriormente i docenti per la compilazione del questionario.

Gli esiti della rilevazione restituiscono un quadro complessivamente positivo: la soddisfazione generale dei frequentanti si attesta su valori positivi. Si può osservare una sostanziale convergenza tra le opinioni degli studenti e quelle dei docenti. Anche l'opinione degli studenti non frequentanti risulta complessivamente positiva. È interessante notare come, sebbene la maggioranza degli intervistati dichiara che i motivi della mancata frequenza sono da ricondursi a ragioni di tipo lavorativo, alcuni studenti dichiarano l'impossibilità di frequentare le lezioni di un insegnamento perché ne sta frequentando un altro.

Analisi comparative a livello di Dipartimento evidenziano in generale una situazione nella quale, per la totalità delle voci di valutazione considerate, per quanto concerne il giudizio degli studenti frequentanti il Dipartimento SPRI risulta riscuotere un buon livello di soddisfazione (TABELLA A.1).

Rispetto ai giudizi dei frequentanti, dall'analisi della **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** si rileva che, pur in considerazione del livello di aggregazione dei valori medi calcolati a livello di Dipartimento, è possibile rilevare che i minori scostamenti tra valori medi di interesse e soddisfazione si rilevano per il DISUCOM, per il corso SPRI e per il DISTU. Per quanto riguarda le macro sezioni che raggruppano gli aspetti relativi alla docenza e all'insegnamento il DEB e DEIM presentano i minori scostamenti. Il corso di laurea SPRI registra a livello complessivo i valori medi più elevati nelle quattro macro-sezioni. Segue il DISUCOM, con gli stessi valori medi di SPRI per le macro-sezioni di interesse e soddisfazione. Per quanto concerne i non frequentanti, con riferimento ai macro-aspetti "Insegnamento" e "Docenza", il valore medio di soddisfazione più elevato si registra per il DISUCOM, seguito dai valori medi registrati per il corso SPRI e per il DISTU, mentre per l'aspetto relativo all'"Interesse" al DISUCOM e al corso SPRI segue il DAFNE. Il Grafico 2.4 mostra la distribuzione, in termini assoluti, delle risposte per Dipartimento in merito alle motivazioni della mancata frequenza dei corsi. Si può notare che gli impedimenti derivanti da necessità lavorative sono presenti su tutti i Dipartimenti, con un'incidenza maggiore (rapportando le risposte per tale motivazione al totale delle risposte per ciascun Dipartimento) per il corso SPRI.



Tabella A.1 e Tabella 2.11

### 6. Ulteriori osservazioni

A margine delle considerazioni fin qui espresse, si ritiene di confermare l'opportunità di rilevare le opinioni utilizzando lo stesso approccio metodologico su una scala di preferenze a 4 al fine di poter procedere a un confronto pluriennale (trend). Si suggerisce pertanto di pianificare per gli anni futuri la realizzazione di un *executive summary* che evidenzi i trend di soddisfazione degli ultimi 3 anni, utilizzando i

valori medi e percentuali a livello di Ateneo e di Dipartimento. Per quanto concerne lo strumento di rilevazione del questionario docenti e studenti, si suggerisce di eliminare la domanda 'La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio da parte degli studenti?'

Osservazioni relative al paragrafo 3.1:

Si suggerisce di prestare particolare attenzione all'andamento del numero di iscritti e, laddove possibile, di identificare le cause della flessione negativa, soprattutto a carico di alcuni Dipartimenti, di pianificare e mettere in atto delle azioni correttive per moderare tale flessione e promuovere un trend positivo nel numero di iscritti.

Si suggerisce di porre particolare attenzione al numero degli studenti fuori corso nelle lauree triennali, pari al 19.64% degli iscritti di Ateneo (tabella 2.5). Tale percentuale per alcuni Dipartimenti aumenta sensibilmente, se si prende in esame il numero di iscritti per Dipartimento relativamente alle lauree triennali (vedere tabella sotto).

Tabella 6.1

	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>FC</b>	<b>Totale</b>	<b>% FC</b>
<b>DAFNE</b>	234	194	204	261	893	29,22732
<b>DEB</b>	363	153	131	270	917	29,44384
<b>DEIM</b>	324	256	224	327	1131	28,91247
<b>DIBAF</b>	281	190	42	259	772	33,54922
<b>DISTU</b>	199	136	148	219	702	31,19658
<b>DISUCOM</b>	188	144	120	145	597	24,28811
<b>SPRI</b>	396	381	424	143	1344	10,63988

Risulta di non facile interpretazione, e forse meritevole di approfondimento, la relazione tra i giudizi di soddisfazione e la quota di studenti fuori corso. Si ritiene inoltre necessario prestare attenzione alle possibili cause di variazione del numero di studenti iscritti in alcuni corsi di laurea negli ultimi anni.

Osservazioni relative al paragrafo 3.2:

Al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti non frequentanti relativamente ai punti riportati nel paragrafo 3.2, si suggerisce di revisionare le schede di insegnamento (syllabus) seguendo le linee guida 'Indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento' preparate dal Presidio di Qualità di Ateneo e approvate nel maggio 2020. Nel dettaglio, si suggerisce di controllare che ogni docente indichi con chiarezza sia il materiale didattico (testi, slides delle lezioni, etc.) a disposizione dello studente non frequentante per lo studio in autonomia sia le modalità di esame (prova scritta con domande aperte/scelta multipla, prova orale).

Osservazioni relative al paragrafo 3.3:

Si suggerisce di identificare le cause della scarsa partecipazione da parte dei docenti e di adottare azioni di sensibilizzazione sull'importanza di compilare i questionari da parte degli stessi.

Si osserva che al quesito 'le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione per gli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma di esame' il 79,5% dei docenti ha risposto positivamente e il 20,5% negativamente (tabella 2.18). Al medesimo quesito le risposte positive sono state 78,2% e quelle negative 21,8% per gli studenti frequentanti (tabella 2.10), mentre per gli studenti non frequentati risposte positive pari al 66,7% e negative pari al 26% (tabella 2.15). Si invitano quindi i colleghi didattici a riflettere sui programmi dei corsi di studio, in modo da adeguarli alle

conoscenze preliminari degli studenti o, in alternativa, a fornire a inizio anno dei brevi corsi di pareggiamento, che forniscano agli studenti le nozioni indispensabili per poter seguire con profitto i corsi previsti nel manifesto degli studenti, o, in alternativa, di indicare sulle schede didattiche le conoscenze preliminari necessarie con riferimento a testi o materiale didattico da consultare prima di seguire il corso.

Il Nucleo esprime il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dal Prof. Secondi, Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della performance, con la collaborazione del Dott. Pierluigi FANELLI, Referente del Rettore per le tecnologie digitali e i sistemi informativi, e, per l'Ufficio Sistemi informativi di Ateneo, del Dott. Carlo Pernaferelli, dell'Ing. Stefano Mastrostefano, del Dott. Giuseppe Ercolani, dell'Ing. Alessandro Poggiaroni e, dell'Ufficio Assicurazione Qualità, della Dott.ssa Valentina Balestra.

Il Nucleo unanime approva seduta stante la Relazione Annuale Nuclei Sezione "5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" nel testo sopra riportato.

## **2 BIS) VALIDAZIONE DEGLI SPAZI ATTUALI DELL'ATENELO AI FINI DELLA RICHIESTA DEL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI SUI FONDI PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA**

Su invito del Presidente, partecipano alla riunione il Prof. Alvaro Marucci, Pro-Rettore Vicario, e l'Architetto Marina Fracasso, in collegamento su Google Meet.

Il Presidente lascia la parola al Pro-Rettore che illustra, insieme all'Architetto, l'argomento come da relazione del Servizio Prevenzione e Protezione e del Servizio Tecnico e Patrimonio.

Con decreto del 5 dicembre 2019 n. 1121 il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha destinato le risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche al cofinanziamento nella misura massima del 50% di programmi d'intervento presentati dalle Istituzioni universitarie statali, relativi a:

- a) lavori di edilizia da avviare entro il 2020;
- b) lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020 con le procedure di affidamento avviate entro il 2022;
- c) ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 2020;
- d) lavori di edilizia per potenziamento dell'edilizia sportiva universitaria da avviare entro il 2020.

In considerazione dell'emergenza Covid-19 si fa presente che, con nota assunta a prot. n. 23627/2020 i termini per la presentazione delle domande sono stati prorogati al 30.6.2020 per i finanziamenti di cui alle lettere a) c) e d) e al 15.7.2020 per la lettera b) dell'art. 1 del D.M. 05.12.2019.

La richiesta di finanziamento si compone di due parti:

- 1) Rilevazione complessiva degli spazi dell'Ateneo;
- 2) Modello della domanda.

Al fine della presentazione della domanda di finanziamento è necessario inserire nell'apposito software, messo a disposizione dal MUR, all'indirizzo <https://edilizia-universitaria.cineca.it/login>, i dati inerenti alla rilevazione di cui al punto 1). Le indicazioni operative prevedono che tali dati siano autocertificati e validati da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

A tale riguardo la direzione dell'area tecnica ha trasmesso al Nucleo i dati relativi alle superfici

disponibili per l'Ateneo al 29 giugno 2020, classificate secondo le ripartizioni riportate nelle schede MIUR in cui devono essere inserite.

I dati delle superfici richieste sono stati ricavati dalle planimetrie degli edifici in uso ai servizi tecnici dell'ateneo, aggiornati e resi disponibili nel data base del software infocad come illustrato a mezzo condivisione dei documenti a schermo dall'Arch. Fracasso e dal Prorettore durante la riunione.

Le tabelle con i dati da validare, allegate al presente verbale di cui costituiscono parte integrante. **(Allegato n. 2/1-3)** sono state redatte e certificate dall'Arch. Marina Fracasso, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, e dall'Arch. Lorian Vittori, responsabile del Servizio Tecnico e Patrimonio.

Durante la riunione sono state illustrate le modalità attraverso le quali sono stati ottenuti i dati riportati nella tabella e di cui si chiede la validazione.

Il Pro-Rettore ha illustrato ai componenti del Nucleo le modalità operative per la misura delle aree dei vani sul software AutoCAD, che è stato utilizzato per il rilievo delle aree degli edifici non presenti nel data base di infocad (Sede di Rieti).

L'Architetto Fracasso, con le credenziali di accesso ad infocad, ha illustrato le modalità di estrazione dei dati dal data base del software.

Entrambi, inoltre, rispondono alle domande dei componenti riguardo alla consistenza degli spazi, ai chiarimenti sulle modalità con cui la rilevazione e l'estrazione dati sono state condotte e alle logiche utilizzate per determinare le funzioni d'uso degli spazi (didattica, ricerca, amministrativa).

Il Nucleo di Valutazione ha altresì chiesto una nota illustrativa recante il metodo di individuazione degli spazi e di certificazione di conformità dei dati.

Ricevuta la relazione illustrativa richiesta a firma dell'Arch. Marina Fracasso, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, e dell'Arch. Lorian Vittori, responsabile del Servizio Tecnico e Patrimonio **(Allegato n. 3/1-1)**, e ascoltata in seduta l'illustrazione del Pro-Rettore e dell'Architetto Fracasso, prende atto dell'adempimento a carico dell'amministrazione e valida i dati relativi alle sedi di cui in allegato, sulla base dei dati così come certificati dal dall'Ateneo.

Il verbale relativo al presente punto dell'ordine del giorno è letto e approvato seduta stante.

### **3. VARIE ED EVENTUALI**

Il punto non registra argomenti da trattare.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 18.30.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Dott.ssa Valentina Balestra

IL PRESIDENTE  
Prof. Bruno Ronchi